

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

A.S. 2026/2027

PREAMBOLO E RIFERIMENTI NORMATIVI

L'Istituzione Scolastica si configura quale luogo primario di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. Il presente Regolamento, in piena armonia con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), rappresenta lo strumento normativo volto a disciplinare l'organizzazione della vita scolastica e a definire i rapporti intercorrenti tra le diverse componenti della comunità educante.

Il testo è redatto in stretta osservanza del D.P.R. 249/1998 (Statuto delle studentesse e degli studenti), come integrato dal D.P.R. 235/2007, e nel rispetto del Patto Educativo di Corresponsabilità. Le presenti disposizioni sono il frutto del lavoro di una commissione paritetica costituita da due docenti, due genitori e due studenti, al fine di assicurare la massima partecipazione democratica. Tutto il personale dell'Istituto e l'utenza sono tenuti alla rigorosa osservanza e all'adempimento delle norme qui contenute.

TITOLO I: DIRITTI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI

Art. 1 - Formazione e Identità In consonanza con il disposto dell'art. 2 del D.P.R. 249/1998, la Scuola si impegna a favorire una valida e articolata formazione culturale nel pieno rispetto dell'identità personale di ciascuno studente. È diritto degli studenti formulare proposte, sviluppare temi liberamente scelti e realizzare iniziative didattico-culturali.

Art. 2 - Rispetto delle Convinzioni È garantito il pieno rispetto delle convinzioni e della vita culturale e religiosa di ogni studente. A nessun docente è lecito ledere, sia pure verbalmente, la personalità umana e culturale degli studenti, nel rispetto delle inalienabili esigenze della libertà di insegnamento.

Art. 3 - Diritto all'Informazione Agli studenti è garantita l'informazione sulle norme e sulle deliberazioni che regolano la vita scolastica. È dovere della Dirigenza e dei docenti rendere partecipi gli studenti delle scelte di programmazione. All'inizio dell'anno scolastico, i docenti comunicano agli studenti e alle famiglie la programmazione didattica, gli obiettivi individuati dal Consiglio di Classe e i criteri di valutazione.

Art. 4 - Consultazione Gli studenti hanno il diritto di esprimere la propria opinione mediante apposita consultazione in merito a decisioni che abbiano rilevante influenza sull'organizzazione della scuola.

Art. 5 - Trasparenza della Valutazione Ogni studente ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva di ciascuna fase del proprio iter formativo, basata su verifiche orali e scritte reiterate nel corso dei trimestri.

Art. 6 - Tempi della Comunicazione delle Valutazioni Al fine di garantire l'efficacia del processo di apprendimento, i docenti sono obbligati a osservare le seguenti tempistiche:

- **Prove orali:** comunicazione della valutazione immediatamente al termine della prova.
- **Prove scritte:** notifica della valutazione entro una settimana dal loro svolgimento.

Art. 7 - Tutela dei Diritti In caso di inosservanza delle predette norme, gli studenti o gli esercenti la responsabilità genitoriale possono darne comunicazione al Dirigente Scolastico affinché provveda al ripristino del diritto leso.

TITOLO II: DIRITTO DI RIUNIONE E ASSEMBLEE

Art. 8 - Assemblee di Classe Gli studenti hanno il diritto di svolgere mensilmente un'assemblea di classe della durata di due ore. La richiesta, corredata da un formale ordine del giorno, deve essere presentata dai rappresentanti di classe con almeno 3 giorni di anticipo. Le assemblee devono essere tenute in giorni della settimana diversificati e utilizzando ore di disciplina diverse. La vigilanza è assicurata dai docenti titolari dell'ora. È facoltà degli studenti richiedere una seconda assemblea mensile in orario extrascolastico, subordinatamente alla disponibilità dei locali.

Art. 9 - Assemblee di Istituto L'assemblea di Istituto è convocata su richiesta della maggioranza degli studenti. L'ordine del giorno deve essere presentato alla Dirigenza almeno 5 giorni prima della data prevista per la verifica di legittimità. Sono tassativamente esclusi argomenti che comportino la violazione di norme giuridiche. Il Dirigente Scolastico dispone del potere di intervento qualora venga constatata l'impossibilità di un ordinato svolgimento.

Art. 10 - Assemblee dei Genitori Gli esercenti la responsabilità genitoriale possono tenere assemblee di classe o di istituto fuori dall'orario delle lezioni, previo accordo con la Dirigenza. I rappresentanti possono costituire un Comitato dei Genitori, dotandosi di un regolamento interno da trasmettere in visione al Consiglio d'Istituto.

TITOLO III: DISCIPLINA, ASSENZE E COMPORTAMENTO

Art. 11 - Norme di Comportamento, Dispositivi Digitali e IA Le studentesse e gli studenti sono tenuti a un comportamento corretto, a mantenere il silenzio durante le lezioni, ad aver cura dei locali e delle suppellettili e a essere muniti del materiale didattico necessario (libri di testo adottati, quaderni, strumenti e materiali indicati dai docenti per le diverse discipline). Quotidianamente al termine delle attività didattiche, gli alunni sono tenuti a riordinare l'aula e a lasciare i banchi e gli spazi comuni in ordine. I festeggiamenti in classe per compleanni o onomastici sono permessi esclusivamente durante l'intervallo, previo avviso; il mancato rispetto di queste disposizioni comporterà la revoca di tali permessi.

Protocollo per i Dispositivi Digitali:

- L'Istituto **raccomanda formalmente di non introdurre a scuola dispositivi digitali personali**, quali smartphone, tablet, smartwatch e dispositivi analoghi.
- Qualora lo studente, nonostante tale raccomandazione, sia comunque in possesso di un dispositivo, **è fatto obbligo di spegnerlo e depositarlo negli appositi contenitori predisposti in classe all'inizio delle lezioni**. Il dispositivo dovrà rimanere depositato per tutta la durata delle attività didattiche e potrà essere utilizzato esclusivamente previa autorizzazione del docente per specifiche esigenze didattiche.
- La scelta di portare a scuola un dispositivo personale, nonostante la raccomandazione dell'Istituto a non farlo, **rimane sotto la piena responsabilità dello studente e della famiglia**.

- L'Istituto, **né direttamente né attraverso i propri docenti e collaboratori**, non assume pertanto alcuna responsabilità per eventuali **danni, smarrimenti, sottrazioni o furti** dei dispositivi personali introdotti a scuola, anche qualora gli stessi siano stati depositati negli appositi contenitori di classe.
- **Quadro Sanzionatorio Digitale:**
 - **Prima violazione:** Richiamo verbale e obbligo di deposito immediato del dispositivo nel contenitore di classe.
 - **Rifiuto di consegna:** Consegna forzata del dispositivo alla Dirigenza, avviso immediato agli esercenti la responsabilità genitoriale e iscrizione di nota disciplinare.
 - **Uso clandestino/elusivo:** Sospensione dalle attività didattiche da 1 a 3 giorni con obbligo di frequenza.

Uso Etico dell'Intelligenza Artificiale: L'IA è configurata esclusivamente come strumento di supporto didattico sotto la supervisione del docente. È fatto assoluto divieto di impiegarla per la produzione fraudolenta di verifiche o elaborati; tali condotte integrano una grave violazione dell'integrità accademica e saranno sanzionate secondo i criteri previsti per il plagio.

Art. 12 - Gestione Assenze, Ritardi e Giustificazioni L'accesso è consentito fino a 10 minuti dopo l'orario di inizio. Gli studenti ritardatari oltre tale limite sono ammessi in classe solo al cambio d'ora.

- **Strumento di Giustificazione:**
 - Le assenze degli studenti devono essere giustificate dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale mediante il registro elettronico, secondo le modalità e le tempistiche previste dalla scuola.
 - I ritardi devono essere regolarmente registrati e giustificati secondo le procedure adottate dall'Istituto. In particolare, a partire dal terzo ritardo nel corso del trimestre, la giustificazione dovrà essere effettuata personalmente dal genitore o dal tutore, che dovrà presentarsi presso l'Istituto per formalizzare la giustificazione e prendere atto della situazione.
 - Le uscite anticipate degli studenti sono consentite esclusivamente previa richiesta pervenuta alla scuola per posta elettronica entro la mezzanotte del giorno precedente. Per gli studenti minorenni, l'uscita anticipata deve avvenire con la presenza del genitore, del tutore o di persona maggiorenne appositamente delegata, che provvederà al ritiro dello studente presso l'Istituto.
 - La scuola si riserva di verificare la regolarità delle giustificazioni e di adottare eventuali provvedimenti in caso di frequenti assenze, ritardi o uscite anticipate non adeguatamente motivati.
- **Limite Ritardi:** Non è consentito superare il limite di tre ritardi a trimestre. Oltre tale soglia, l'ingresso è subordinato all'accompagnamento da parte di un esercente la responsabilità genitoriale.

- **Studenti Maggiorenni:** È concessa la facoltà di sottoscrizione autonoma delle giustificazioni solo dopo il deposito di formale istanza da parte dei genitori presso la Presidenza.

Art. 13 - Uscite dall'Aula Le uscite per i servizi igienici non sono consentite durante la prima ora e dopo il compimento della settima ora. Nelle restanti ore è ammesso un solo studente alla volta per classe, per una durata massima di 5 minuti. Durante tali uscite, la responsabilità della sorveglianza ricade sul **personale ausiliario**. Il rientro oltre i 5 minuti sarà sanzionato con una **nota generica**; ritardi notevoli o voluti comporteranno provvedimenti più gravi (nota disciplinare o sospensione).

Art. 14 - Ingressi in Aula ed Estranei L'ingresso di alunni di altre classi è limitato ai primi 5 minuti di lezione. È tassativamente vietata la circolazione di materiale cartaceo (volantini, manifesti) non preventivamente autorizzato dalla Dirigenza.

Art. 15 - Assenze Collettive A seguito di un'assenza collettiva arbitraria, è obbligatoria la giustificazione individuale. Tale evento comporta la perdita automatica dell'assemblea di classe eventualmente programmata per quel periodo.

Art. 16 - Viaggi di Istruzione e Visite Guidate Le attività comprendono lezioni esterne, visite guidate, viaggi di integrazione culturale o di indirizzo e viaggi sportivi, quali parti integranti del PTOF.

- **Criteri di Esclusione:**
 - Voto di condotta inferiore a 8/10.
 - Presenza di una nota disciplinare o di due note generiche nel trimestre.
 - **Controllo Mensile della Frequenza:** Gli studenti che al controllo mensile risulteranno aver totalizzato assenze pari o superiori al 15% del monte ore mensile potranno essere esclusi dalle attività esterne su delibera dell'Organo di Garanzia.

Art. 17 - Abbigliamento Le studentesse e gli studenti sono tenuti ad adottare un abbigliamento consono all'ambiente istituzionale e decoroso, rispettando i criteri di sobrietà, igiene e sicurezza richiesti da una comunità educante.

Art. 18 - Intervallo Durante l'intervallo è fatto divieto di uscire dal perimetro scolastico, utilizzare le scale antincendio o abbandonarsi a effusioni non confacenti all'ambiente scolastico. La vigilanza è assicurata dai docenti e dal personale ausiliario.

Art. 19 - Sanzioni Disciplinari Le sanzioni (dalla nota alla sospensione) sono ispirate al principio della riparazione del danno. Lo studente ha facoltà di richiedere la conversione della sanzione in attività socialmente utili a favore della comunità scolastica.

Art. 20 - Organi Responsabili della Disciplina L'organismo incaricato di far rispettare la disciplina è il Consiglio di Classe, attivato dal Coordinatore. Il monitoraggio mensile dei dati relativi a assenze e ritardi è espletato dal Coordinatore, mentre l'elaborazione complessiva è a cura della **Figura responsabile del Regolamento**, che riferisce periodicamente al Dirigente Scolastico.

TITOLO IV: RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA E ORGANI COLLEGIALI

Art. 21 - Canali di Comunicazione La Scuola assicura un'informazione costante sull'andamento educativo e didattico tramite:

- **Registro Elettronico:** Strumento d'elezione per le notifiche quotidiane di disciplina e frequenza. I docenti sono tenuti a inserire le valutazioni delle prove con la **massima tempestività**: le valutazioni sono caricate sul registro per scopi amministrativi e di monitoraggio; la visibilità non è immediata per le famiglie ma al termine dei singoli trimestri come esito degli scrutini. Per l'andamento didattico si rimanda al confronto diretto durante i colloqui settimanali fermo restando che valutazioni insufficienti verranno segnalate periodicamente dal Coordinatore di Classe.
- **Colloqui Settimanali:** Ogni docente mette a disposizione un'ora settimanale, secondo il calendario annuale, per l'approfondimento del rendimento scolastico.

Art. 22 - Organi Collegiali e Organo di Garanzia Presso l'Istituto operano il Consiglio di Istituto, la Giunta Esecutiva, il Collegio Docenti, i Consigli di Classe e la Commissione Elettorale.

- L'Organo di Garanzia è istituito in seno al Consiglio di Istituto, che provvede annualmente alla nomina dei suoi componenti assicurando la rappresentanza paritetica di docenti, genitori e studenti, al fine di garantirne il pieno coordinamento con l'organo di indirizzo dell'Istituzione.

Aggiornato ed approvato nel Consiglio di Istituto del 20/06/2026, verbale n° 5.

